

Escursione nei Monti Lepini Meridionali

Grande Anello Sprone Maraoni (1328 m)- Monte Semprevina (1430 m)- Monte Malaina (1480 m)

Sabato 25 Marzo 2017



Sulla Cresta, poco prima della Vetta del Malaina

Descrizione Itinerario

Uno dei percorsi più selvaggi che si possono fare sui Monti Lepini, montagne bellissime nelle vicinanze di Roma. Si arriva a Gorga (766 m), il più alto paese dei Monti Lepini. Il percorso è ad anello con partenza ed arrivo in un punto più elevato del paese, fino a che le condizioni della "sterrata" ce lo consentono. Parcheggiata l'auto si continua per la stessa, fino ad arrivare ad una fontanile con ottima acqua potabile. Da qui parte un evidente sentiero, che entra in una straordinaria faggeta, situata tra monte Alto e monte Pisciarellino. Usciti dalla faggeta si traversa un altro pianoro erboso. Alla fine di questo ci si tiene un po' a sinistra, si risale un valloncetto toccando tre piccole radure, scavalcando un crinale sassoso si scende nei pressi di un altro pianoro con recinto di pietra. Si seguono i segni per una magnifica mulattiera sassosa,

destreggiandosi a saliscendi tra i cocuzzoli di Colle Rava Inzuglio e della Monnetta, toccando un altro recinto di pietra e raggiungendo infine, con un'ultima discesa, il primo dei due pianori del Lontro, dove sono numerosi rifugi di pastori. Si sale al secondo pianoro e si piega a destra per un breve pendio sassoso, seguendo i segni che portano al cocuzzolo dello Sprone Maraoni (1328 m) ottimo punto panoramico con la sua croce metallica, da qui si può ammirare un affascinante panorama sulla Valle del fiume Sacco e sui Monti Simbruini; dopo esserci goduti del panorama circostante si riscende e si continua lungo la cresta selvaggia poco segnata, ma abbastanza intuitivo è il percorso fino ad arrivare al traverso sulla nostra destra orografica del Monte Alto (1416mt). Seguiamo il sentiero di cresta che poco dopo, diventerà inesistente e che ci porterà sul Monte Semprevina (m. 1430), questa cima è data solo da un cumulo di sassi. Continuando sempre per la cresta si raggiunge l'ultima cima dell'anello il Monte Malaina (1480) da qui la vista a 360° è superlativa verso il Circeo e le isole pontine, e una vista superba del Monte Gemma e il triangolo perfetto del Monte Cacume. Dal Malaina, tornando poco indietro, troveremo la deviazione porterà alla Fonte San Marino (1.143 m). Da qui si prende la sterrata che ci porterà al punto di partenza. L'itinerario è per l'80% all'interno della bellissima faggeta si oltrepassano delle interessanti doline, il tutto in un bellissimo ambiente selvaggio e pochissimo frequentato.



Immagine ripresa dalla vetta dello Sprone Maraoni

Grado di difficoltà: E

Dislivello : circa 700m Relativi (ossia "algebrici" con i saliscendi)

Tempo di percorrenza: 8 ore a/r

Lunghezza Anello: da 14 Km a 20 Km (dipende da dove lasciamo le macchine)

Descrizione delle difficoltà: Percorso che non presenta nessuna difficoltà, se non per la lunghezza del percorso e un piccolo "strappetto" di 1/4 d'ora in salita.

Cosa portare:

pedule da escursionismo o scarponcini da trekking, zaino, abbigliamento escursionistico adatto alla stagione, giacca a vento e "pile" leggero, , mantellina impermeabile, ricambio abiti, pranzo al sacco ed acqua.

Non sono ammesse "scarpe da ginnastica" (o altro tipo di scarpe a suola liscia) , in questo caso l'accompagnatore può rifiutare la partecipazione dell'escursionista inadempiente.



Vista superba del Monte Gemma con sfondo i Monti Ausoni, lungo la cresta per il Malaina

Appuntamento: ore 7.30 - Metro Anagnina - via Tuscolana - (Distributore Q8)

Per informazioni e prenotazione rivolgersi agli accompagnatori:

AEV Sammuri Fabio 329 3347487

AV Landriani Rita 344 0471560

Tessera FederTrek : da esibire alla partenza. Costo della escursione **8 €** per i tesserati.

L'Escursione è Confermata solo dopo un contatto Telefonico o l'invio di una e-mail

AVVERTENZA: L'escursione può subire variazioni a discrezione della guida.